

Dogna-Austria e ritorno!

Il 23 Maggio l'amministrazione comunale di Dogna ha organizzato una gita di un giorno, in Austria per tutti i cittadini dognesi. La giornata era soleggiata e la temperatura era ideale per la visita di Klagenfurt e del Minimundus nel quale, secondo alcuni che lo avevano già visitato qualche anno fa, sono state cambiate molte miniature costruendone altre ed inoltre è stato creato un tendone dove sono stati introdotti vari tipi di vegetazione, provenienti da varie parti della terra.

Dopo aver girato per Klagenfurt abbiamo visitato Maria Wort, un santuario che si trovava su una collinetta vicino ad un laghetto. La gita si è conclusa nel tardo pomeriggio e, da quanto si è sentito, tutti i partecipanti sono rimasti soddisfatti della visita in Austria.

Offerte per Foligno

Si è conclusa in questi giorni la sottoscrizione aperta a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche colpite dal terremoto del 1996. Grazie alla solidarietà dei cittadini di Dogna e dei Comuni vicini, delle Amministrazioni Comunali di Dogna, Pontebba, Malborghetto, Chiussaforte e Resiutta, delle Parrocchie di Dogna e Pontebba, delle Associazioni Locali in special modo la Pro Loco di Pontebba, il Circolo Culturale Sirio e il Gruppo Hockey di Pontebba si è raccolta la somma di L. 26.388.363.

In base agli accordi intercorsi con il Comune gemellato di Foligno e su indicazioni del Sindaco di quel Comune, la somma raccolta, inviata con assegno circolare nr. R 3680163803 dell'I.C.R.E.A. del 6 novembre 1998, è stata destinata all'acquisto degli arredi per il centro di Animazione dei Minori del Campo di via degli Anastasi a Foligno. In un prossimo numero del bollettino speriamo di essere in grado di pubblicare la fotografia degli arredi acquistati.

Frut mamàn!

Al è muart, l'è muart in guere,
sepulit lontàn.

Lis ciampanis sot la sere,
lu saludin: Frut, mamàn!...

Il salut al cùr i rive,

cul parfùm dal so jetit,
che la mame benedive
quant che veve lì il so frut.

Cimitero comunale: monumento ai caduti.

Ivo ed Esterina

*in occasione del
25 anniversario
di matrimonio, felici,
insieme ai figli
ringraziano Dio.*



L'assassino torna sempre sul luogo del delitto!

Siamo tornati a Gardaland. Dopo 4 anni dall'ultima "incursione" i guerrieri di Dogna hanno invaso di nuovo Gardaland. I grandi si sono limitati a svolgere servizio di guardia e perlustrazione a strade e negozi, mentre i medi e i piccoli hanno preso d'assalto giostrine e spettacoli incuranti di timori e pericoli rendendosi più volte interpreti di avventure alte a conquistare un posto in prima linea su montagne russe, space vertigo, blue tornado, colorado boat, top spin, nuvola ecc.

A fine scorribanda i contententi hanno rifatto le righe e sono tornati alla base felici del successo ottenuto.

Era martedì 30 giugno 1998.



1-2-4 novembre

I giorni malinconici dedicati ai ricordi più cari delle persone amate che ci hanno lasciato sono stati rallegrati da un tiepido sole che ha permesso a tutti di far visita ai propri morti. Questi sono giorni tristi sì, ma che fanno riflettere sia sulla vita che sulla morte. I giorni presenti servono a prepararci alla morte che è l'unica certezza della vita. Quest'anno c'era pure la ricorrenza dell'80 anniversario della fine della 1° guerra mondiale, altro motivo di meditazione per tutti, giovani e meno giovani: la guerra è una cosa orribile e se la storia fosse stata maestra non dovrebbe più esistere in nessun luogo della terra. Queste ricorrenze dovrebbero servire a renderci affamati di pace e portatori di concordia ovunque e comunque.

Don Ettore... nuovo compaesano

Un sacerdote cremonese, don Ettore, che da diverso tempo viene a far visita alla nostra comunità e che da quest'anno ha affittato un prefabbricato, ha voluto instaurare un rapporto tra noi ed i ragazzi della sua parrocchia. Così, in agosto, in occasione della sagra paesana, ha portato a Dogna un paio di ragazzi della sua comunità parrocchiale.

Si sono fermati da noi per una settimana e con loro abbiamo trascorso giornate piacevoli; in particolare ricordiamo con piacere la gita in Austria. Noi ci siamo trovati molto bene con loro e speriamo di poterli rivedere le prossime estate possibilmente più numerosi.

Tamara, Marina, Elisa e Rosella

Dogna, un cjantôn di paradîs

Anche a distanza di qualche mese, fa piacere rivivere le emozioni provate in Provincia durante la presentazione del video "MESSAGGI DI VITA" e del calendario "DOGNE; UN CJANTÔN DI PARADÎS" leggendo il comunicato stampa comparso sul Messaggero Veneto del 16 luglio '98:

Dogna, "un cjanton di paradis"

Un piccolo paese vuole ritrovare memoria e anima con giovani e anziani

Per Dogna, piccolo paese del Canal del Ferro conosciuto in particolare per l'imponente viadotto che lo sovrasta e per la disastrosa alluvione verificatasi nel '96, quella di sabato 18 luglio sarà una data importante che gli consentirà di farsi conoscere sotto un'altra veste, per rivelare Dogna e la sua anima, Dogna e la sua memoria, Dogna e la carparietà della sua gente.

Sabato, alle 10, a Udine, nel palazzo della Provincia, giovani ed anziani di Dogna presenteranno alcuni prodotti di documentazione realizzati nell'ambito di un progetto di animazione giovanile finalizzato al recupero della cultura locale, sostenuto convintamente dall'Amministrazione Provinciale. Si tratta esattamente del calendario "Dogne,

un cjantôn di paradîs" e del video "Messaggi di vita".

In "Dogne, un cjantôn di paradîs", i ricordi degli anziani riportano indietro nel tempo, quando era forte il desiderio di ritrovarsi insieme, "assaporando" il piacere di raccontare: il calendario è reso simpatico e vivace proprio da conte, leggende, proverbi, storie e villette ripescate dalla tradizione orale dognese.

Anche nel video "Messaggi di vita", Dogna è protagonista e la sua storia viene raccontata attraverso la vita di tre ragazze che, intorno agli Anni Cinquanta, si recano in malga a far visita ai mariti; quando ridiscendono però, si rendono conto che il tempo è passato e, giungendo a Dogna ormai anziane, trovano un paese completamente diverso da quello che avevano lasciato.

Il filmato si chiude con l'immagine del Montasio, immutabile nonostante il tempo che passa, che in una poesia dedicata al paese, lo invita a restare "UN CJANTÔN DI PARADÎS".

Il messaggio è piuttosto emblematico e stimola senza dubbio una riflessione in ciascuno di noi: quanto facciamo perché i paesini di montagna rimangano un angolo di paradiso?.

Cecon Stefania



Udine, Palazzo della Provincia, 18 luglio '98: da Dogna, messaggi di vita.

San Lorenzo

L'appuntamento annuale con la festa di San Lorenzo si è rinnovato anche questo mese di Agosto. La sagra si è svolta nell'arco di quattro serate, da venerdì 7 a lunedì 10 ed ha fatto registrare un buon afflusso di pubblico, in particolare nelle date di domenica e lunedì.

I festeggiamenti sono stati aperti venerdì 9 dalla Lucciolata, la passeggiata notturna per le vie del paese, organizzata a beneficio dell'associazione Via di Natale di Aviano e finalizzata a raccogliere fondi per la gestione delle Case situate presso il Centro di riferimento oncologico. Alla lucciolata ha fatto seguito la "Pastasciutta della bontà"; la serata è stata completata dalla musica dei Pony Express.

Gli Edelweiss della brava Lores hanno animato la seconda serata, mentre la giornata di domenica è stata ricca di avvenimenti. Al mattino si è svolta la seconda edizione della marcia non competitiva "Un gir tra i borcs". I partecipanti si sono contesi le numerose coppe in palio su due percorsi, uno riservato agli adulti e uno, più breve, ma non meno impegnativo, riservato agli "atleti" più giovani. Nel pomeriggio sotto il tendone si è esibito il corpo di ballo "New Fantasy Dance". Il pubblico, abbastanza numeroso, ha sottolineato con frequenti applausi le esibizioni dei bravi ballerini, che si sono cimentati in un vasto repertorio. In serata si è ballato con i "Souvenirs". Il compito di chiudere i festeggiamenti è spettato, la sera di lunedì 10, a Sdrindule, accompagnato e sostenuto dai bravi "Music Men".

Per tutto il mese di agosto è inoltre rimasta aperta presso le ex scuole elementari la mostra "Colors su la vile", organizzata dagli "amici dell'arte di Moggio".

La festa di San Lorenzo ha potuto essere realizzata con successo anche quest'anno grazie a coloro che hanno prestato il loro aiuto prima, durante e dopo le quattro serate, partecipando ai preparativi e impegnandosi in cucina, alla pesca e al chiosco. A tutti quelli che hanno contribuito in qualsiasi modo alla buona riuscita della sagra, va un grande e sincero ringraziamento ed un arrivederci al 1999.

Mercatino "Dogna per le Missioni"

Sabato 1 agosto, dopo aver pregato per le missioni e i missionari, è stato aperto per compratori e visitatori il mercatino "DOGNA PER LE MISSIONI".

In un primo momento, per diversi motivi, si era pensato di non riproporre tale iniziativa, ma dopo un'analisi serena ed accurata dei perché ci avevano portato a questo, abbiamo deciso che i poveri dovevano occupare sempre e comunque il primo posto nella scaletta delle priorità.

È stato un mercatino diverso dagli altri anni perché gli oggetti in vendita

erano stati fatti da mani di persone disabili. Provenivano infatti da tre diverse comunità di assistenza delle Province e precisamente dalla Comunità del Piccolo Cottolengo di Santa Maria la Longa, dalla Rinascita di Tolmezzo e dalla Comunità di Santa Maria dei Colli di Fraelacco.

Il ricavato della vendita naturalmente è andato alle rispettive comunità.

Abbiamo consegnato L. 410.000 al Piccolo Cottolengo, L. 445.000 all'Istituto di Fraelacco e L. 112.000 alla Rinasci-

ta. Inoltre abbiamo messo assieme L. 523.000 che vanno a coprire in parte la quota di un milione necessaria per gli studi del nostro seminarista cileno JOSÉ CALISTO. Questo grazie alla generosità di quanti continuano a credere che con la carità si costruisce un tesoro nei cieli.

"Tutto al PICCOLO COTTOLENGO è semplicità di vita e sorriso buono, sereno, riconoscente: tutti i sacrifici, tutte le parole si confondono e si combinano in una sola: GRAZIE!".

Dal Comune riceviamo...

Si è finalmente dato avvio, con consegna dei lavori alla ditta appaltatrice TOMAT di Tolmezzo, lunedì 26 ottobre, ai lavori di sghiaimento e messa in sicurezza dell'abitato di Dogna.

Presso la sede municipale, alla presenza dei tecnici funzionari della Protezione Civile, dei progettisti degli interventi programmati, dell'Impresa appaltatrice e della Giunta Comunale si è finalmente dato inizio a quella serie di interventi necessari per dare tranquillità alla popolazione che vive con angoscia ogni piccolo temporale o scroscio di pioggia e che, dopo due anni, risolverà le infiltrazioni d'acqua ancora presenti in alcuni scantinati.



Rio Lavasc: nuova veste.

"CARE IMMONDIZIE" ovvero Il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti

Recentemente con Decreto del Ministro Ronchi è stato dato corso ed applicazione ad una nuova politica generale dei rifiuti in genere.

Con tale decreto infatti si è cercato di attuare il concetto che chi più inquina e chi più produce rifiuti più paga. Per questa nuova normativa e per altri obblighi imposti dalla Legge l'Amministrazione Comunale si trova nella necessità di approvare un nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti che troverà applicazione dal 1° gennaio.

Con i nuovi obblighi, la già onerosa imposta, che si fa notare copre solo il 50% delle spese effettive sostenute per il servizio, se non viene attuata una consapevole e corretta gestione del territorio, verrà obbligatoriamente aumentata.

Infatti con i nuovi provvedimenti emanati il gettito della tassa dovrà interamente coprire il costo del servizio (si fa notare che per il 1998 è prevista una complessiva spesa di L. 46.831.861.- mentre l'applicazione della tassa viene ricavato un gettito netto di L. 25.073.120.-) per questo è necessario procedere ad una razionale gestione da parte di tutti dei rifiuti prodotti, in particolare si deve potenziare la raccolta differenziata (l'Amministrazione Comunale provvederà al più presto alla creazione di una piazzola ecologica); si deve essere consapevole del fatto che i rifiuti organici (quali ad esempio erba, bucce in genere, etc.) producono un'ottima torba o terriccio che dir si voglia, che i legnami o gli scarti dello stesso, quale ad esempio la segatura, sono prodotti combustibili e quindi tutto ciò è molto meglio gestirli in proprio piuttosto che gettarli nel cassonetto o nel centro raccolta.

L'Amministrazione Comunale è comunque intenzionata, prima dell'approvazione del nuovo regolamento, ad indire una pubblica Assemblea per spiegare le nuove tariffe e quanto si può fare per migliorare il servizio.

In festa per i prodotti agricoli

Particolarmente suggestiva e coinvolgente l'atmosfera che si è respirata nell'ambito della 9° mostra mercato dei prodotti agricoli locali tenutasi a Dogna, domenica 27-09-98, la quale ha visto tra gli organizzatori, oltre alle maestranze della Comunità Montana "Canal del Ferro - Val Canale", l'Amministrazione comunale di Dogna, il Corpo volontario della Protezione Civile di Dogna con in testa il caposquadra Flavio Pittino.

L'intera comunità dognese ha contribuito in massa alla riuscita dell'iniziativa: chi dedicandosi ai fornelli per cucinare delicati "frico's" o gustosissimi "craut e muset" o altrettante prelibatezze gastronomiche che hanno arricchito un menù a colori locali. Altri si sono proposti in espressioni artigianali tradizionali (Marino Puntel in arcolai, sgabelli, craciui) o specificatamente hobbistiche (Luigi Sgobaro in dimensioni mini ha creato sedie in legno, carrozze in ferro e legno, pipe, tabacchiere, portagiogetti tipici).

Anche il miele artigianale ha avuto il suo momento di gloria e ha visto assegnare il primo premio ad un dognese doc: Silvano Peruzzi.

A. M.



Confuart pa lis tassiss

D'ogni bande ch'i voi
mi sint a brotulà:

- Lis tassiss a nus copin;
sin simpri cul paià.

Cà, no si pò plui vivi:
e pae e bute fûr,
ogni tacuin si scole
âncie se sglonf e dîr.

Ca disì, siore Anute,
si puèdial là indevànt?

E je no ciàpie rabis
cun tant paià di bant?

- Jo lassì ca si sbrochin;
i rîf, i tâs, i sint

e dopo, soradine,
cun calme ur rispuint:

- Rabiâmi? si fòs mate!
che jo chel pôc che impari
i câr di meti a pro:

di spès volti e rivolti
tal ciâf qualchi argomènt
par tirà fur la règule
di un vivi plui contènt.

I sai, mo', par esempi
di un brâf che, tormentât
il so pensir molave
pai ciamps da eternitât
e po' si consolave

cul dît ch'i ài tai vôi:

- Soi cert di une sol robe
fin ch'i patis i soi!

- E jo ch'est dît i volti
par ûs e gnò consûm,
jo ch'ì no pues sbrocami
in ciase, cun nissûn,
e lant a paià tassiss
par bon confuart mi dîs:

- Ma pae, tu, pae, Anute!
Fin ch'ì pain, sin vîs!

Anute Fabris

dal Strolic Furlan del 1929

ANAGRAFE PARROCCHIALE



CECON IDA in Pesamosca, nata a Dogna il 8/10/21, deceduta a Dogna il 25/6/1998, sepolta a Dogna il 27/6/1998

Dedicat a le Ide

*Il 25 di jugn il Signôr ti a dit:
"Ven benedete dal Pari gno,
ti ai preparat un puest
a chi di me,
indulà cai cjàtin pâs
duc chei ca lan vivût
cun serenitât i timps durs
e cun umiltât
le bone venture".*



TASSOTO MARIA in Sgobaro, nata a Dogna il 18/3/18, deceduta a Dogna il 29/7/1998, sepolta a Dogna il 31/7/1998

*Balcons plens di geranios
e cualche ciclamìn,
tal miec da li tô rosis:
cussì ti riguardìn.
E ancje se ormai no tu sês
su cheste tiere,
nô ti pensin lassù:
tal miec di altris rosis,
in plene primevere.*



PITTINO GIUSEPPE LUIGI, nato a Dogna il 12/10/1920, deceduto a Dogna il 22/10/1998, sepolto a Dogna il 24/10/1998

*«Recuie,
Signor,
pai gnostris
muarz»*



PITTINO RODOLFO, nato a Dogna il 25/10/1924, deceduto a Carpi il 21/11/1998, sepolto a Dogna il 24/11/1998

«Saludant il zio Ridolf»

*Dogne a la vai...
Un so fi a l'ha lasciade
ma, cu'l so spirt,
no l'ha mai abandonade...*

*In ta i pascui dal firmamènt
il zio Ridolf al sorit, contènt...*

*No pui dolor,
no pui soferènce,
dome pasc
e respîet pa'l dolor
che, la so dipartide,
a l'ha lasciât in cheste val...*

*«No sta vai, Veline,
no Ines, no Claudio,
jo sei in ta pasc da'l Signor»
Chèst a l'è il mesagio
di une vite di fede,
di preiere, di sperance...*

No stin a deludi chest so sentiment...

*La vite a l'è une prove
e, cumo,*

lui a l'è content...

I tiei çjars

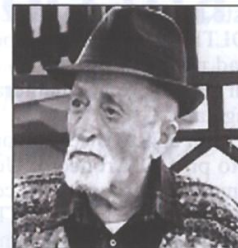
DEFUNTI FUORI PARROCCHIA

PITTINO PIETRO, di anni 86, deceduto a Gemona il 1/11/1998, sepolto a Osoppo.

* * *

CECON VITTORIO, nato a Dogna di anni 80, deceduto a Venzone (c/o casa di riposo) il 5/11/1998 sepolto a Dogna.

Il giorno 20 novembre all'età di 86 anni è deceduta a Udine la mamma di don Mario. Coscienti dello strappo doloroso che comporta la perdita di una persona cara, gli siamo stati vicini con la preghiera, unico e indissolubile legame tra vivi e morti.



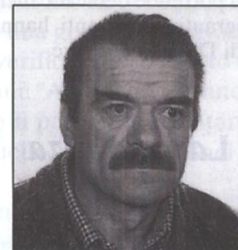
PITTINO CIRO, nato a Dogna il 7/9/1917, deceduto ad Aviano il 23/7/1998 ivi sepolto

Stelutis Alpinis

*Se tu vens cà sù ta' cretis
là che lor mi àn soterat
al è un splâz plen di stelutis:
dal miò sanc 'l è stat bagnat.*

*Par segnal une crosute
jé scolpide lì tal cret:
fra ches stelis nàs l'arbutè,
sot di lor io duar cujèt.*

Nel decimo anniversario di Cecon Antonio: 3/9/88 - 3/9/98



*Cualche volte, dal Paradis,
jo spî le mame e i miei amîs:
cu le me armonighe
e une cjantade
jo impî un lamp le lôr zornade ...
Sone ancjemò - bravo Tonin -
vultintîr no ti scoltìn:
le miôr musiche le ven dal cûr
e le to armonighe
lu sa di sigûr!*

Fiori d'arancio per...



Dichirch (Lussemburgo) 25 luglio 1998
A Walter e Caroline Cappellari congratulazioni "dognes"!

Zovins di una volte

a cura di Stefania Cecon

In questo numero, lo spazio "ZOVINS di una VOLTE" diventa un po' speciale: è dedicato ad una persona che ho avuto il piacere di conoscere in maniera abbastanza singolare.

È il mese di agosto e vengo contattata da un certo prof. D'Aronco di Udine: mi chiede come fare per avere una copia del calendario "DOGNE; UN CJANTON DI PARADIS", della cui realizzazione ha saputo attraverso la stampa.

Mi chiede anche se sul calendario ci sono foto ... dei Peruzzi. Mi stupisco un po' e voglio sapere.

Il sig. D'Aronco mi parla allora della nonna di sua moglie, una certa Anna Peruzzi, nata a Dogna nel 1880 e andata sposa a Buia con Antonio Pauluzzo.

Successivamente, mi spedisce anche la foto di Anna e una poesia che la moglie, Nadia Pauluzzo, ha dedicato alla nonna: dalla lettura emergono alcuni elementi che potrebbero far pensare che Anna abitasse a Prerit.

Ho provato a contattare alcune persone che hanno vissuto a Prerit, ma nessuno è riuscito a darmi notizie ulteriori.

"LA PARTENZA" è il titolo della poesia che Nadia Pauluzzo dedica alla nonna, ma potrebbe dedicata anche a tutti gli emigranti e a quanti hanno ... un pezzetto di Dogna nel cuore.

La partenza

*Un giorno
ti allontanasti per sempre
dal borgo montano,
dalla casa bianca
coperta dal ponte
immane*

*e desti un addio
ai rossi gerani
sulla scaletta di ferro,
al riflesso bianco
del meriggio,
al grido uniforme
della cicala celata
nella serenità azzurra
del greto,*

*ai tavoli neri
della tarlata osteria,
ai mattoni ingobbiti
dei pavimenti.*

*Salutavi il ponte
di ferro, possente
nel campo azzurro
del cielo*

*con la bianca mano.
Affrettasti il mio divenire
mentre salivi pallida
sull'ultimo treno.*

Nadia Pauluzzo



Un borc al riguarde

*Jo sei chi sot dal Montâs,
sei besol e abandonat.*

*Jo sint dome il cjant dai gris
e ancjechel dai uceluts.*

*Jo sei chi sot dal Montâs,
sei besol e abandonât.*

*No sint plui i fruts a cori
e le int a ciacará.*

*E i bieci cjants e l'alegrie
dulà mai sono lats a finî?*

*Torne a cjatanus! Torne plui spess,
io sei chi simpri che spieti
cul gno cûr par te daviert.*

Graziella

Questo numero del bollettino parrocchiale esce senza le pagine "storia di borghi" perché abbiamo ritenuto opportuno dare spazio ad altre significative informazioni. Ci scusiamo con i gentili lettori e lettrici e vi diamo appuntamento al prossimo numero.

Se vuoi... Un invito al volontariato

La Casa di Riposo "Ettore Tolazzi" ospita attualmente una settantina di anziani. Di questi un gran numero non è autosufficiente. L'impegno richiesto per fronteggiare le varie necessità diventa via via maggiore ed il personale in servizio si trova spesso costretto a svolgere solo parzialmente alcune attività che richiederebbero maggiori attenzioni. Tanti ospiti non sono in grado di alimentarsi autonomamente, hanno cioè bisogno di un'altra persona che li aiuti a mangiare.

I cinque o sei operatori presenti nei vari turni, aiutati da alcuni ammirevoli volontari, che meritano un doveroso ringraziamento, riescono a malapena a fronteggiare la quotidiana emergenza, ma il loro impegno non è sufficiente ad assicurare la somministrazione di un pasto nei tempi e nei modi solitamente ritenuti "normali".

Altra esigenza sentita dagli anziani è la possibilità di usufruire di momenti di svago: giochi di tombola, passeggiate, proiezione di diapositive, filmati, conversazione, riflessioni, letture del giornale, lavoretti, raccolte, hobby, ecc.

Queste attività possono essere svolte soltanto con l'apporto del volontariato, la cui presenza può dare significato alla vita quotidiana degli anziani. Sarebbe auspicabile che gruppi di giovani visitassero gli ospiti della casa di riposo per instaurare piano piano un rapporto di amicizia e di fiducia per una migliore reciproca conoscenza.

È rivolto un caldo invito a mettere a disposizione anche solo un'oretta alla settimana per portare solidarietà, fiducia, speranza a chi si trova solo, sopraffatto dalle malattie e dal peso degli anni. Il gesto sarà senza dubbio apprezzato ed ampiamente ripagato in termini di gratificazione personale.

La direzione del Centro Anziani è completamente disponibile per le informazioni e gli eventuali accordi.

Benvenuto Daniel Dottor Pittino

Il 3 novembre 1998 presso l'Università di Udine Daniel Pittino ha sostenuto la sua tesi.

Si è così brillantemente laureato in Economia e Commercio, meta di tanti anni di studio e innumerevoli sacrifici.

Da parte di tutti: CONGRATULAZIONI!!!



Semestrale edito dalla Parrocchia di S. Leonardo Ab.
DOGNA (UDINE) CAP. 33010 TELEFONO (0428) 93004 C.C.P. 15631336

Duilio Corgnani, direttore responsabile - Aut. Tribunale Udine n. 13 del 15-10-1948 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/C legge 662/96 Filiale di Udine - Tip. Arti Grafiche Friulane - Tavagnacco (Ud)